



# Il giovane ricco

## Mt 19,16-22

*Il brano si colloca dopo il discorso che Gesù fa sulla vita della Chiesa ai capitoli 18-19. Il discorso parla della vita della comunità, dei piccoli, del perdono reciproco e della correzione fraterna.*

*Il brano del giovane ricco, che si trova nella seconda parte del capitolo 19, tratta di un personaggio alla ricerca della felicità. Alla richiesta di Gesù questo giovane si intristisce, forse per paura o forse per semplice egoismo. È quanto è successo a Gian Galeazzo Visconti, protagonista del fumetto: anche lui voleva essere felice e anche lui aveva tante ricchezze, ma non ha saputo rinunciarvi per il suo egoismo.*

<sup>16</sup>Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». <sup>17</sup>Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». <sup>18</sup>Gli chiese: «Quali?». Gesù rispose: «Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, <sup>19</sup>onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso». <sup>20</sup>Il giovane gli disse: «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?». <sup>21</sup>Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!». <sup>22</sup>Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze.

**V. 16** «Un tale»: l'evangelista non descrive il personaggio incontrato da Gesù, rimane all'inizio una persona indeterminata. Proprio per questo può rappresentare ognuno di noi e noi possiamo identificarci in lui.

**Vv. 16-19** «Cosa devo fare per ottenere la vita eterna?»: è una domanda che forse non riusciamo tanto a capire. Che cos'è la vita eterna? La domanda del nostro protagonista è la domanda sul senso della vita e sulla ricerca della felicità. Quindi possiamo immaginare che è come se chiedesse la ricetta per essere felici. Ma c'è un rischio: di pretendere a tutti i costi di essere felici senza donarsi agli altri. È quello che succede al nostro protagonista che, credendo di sapere i comandamenti e di osservarli, si sente già arrivato e quindi crede di aver già fatto abbastanza.

**V. 21** «Vendi quello che possiedi»: Gesù non si accontenta del "quanto basta", ci chiede di fare un passo in più, ci chiede di donare agli altri ciò che abbiamo di più prezioso, come al giovane ricco a cui chiede di vendere tutte le sue ricchezze. Anche a noi Gesù chiede di rinunciare a qualcosa per darlo agli altri. E a te cosa chiede?

**V. 22** «Se ne andò, triste»: se impariamo a fidarci di Gesù e quindi a fare quello che ci dice, avremo il cuore pieno di gioia e non saremo tristi come il giovane ricco che non si è fidato di Gesù. E tu? Ti fidi di Gesù?



Cristo e il giovane ricco (1889),  
Heinrich Hofmann,  
Riverside Church, New York